

ASSEMI – AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO

Sede in VIA SERGNANO, 2, SAN DONATO MILANESE (MI)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato negativo pari a Euro 8.839,00.**La perdita è determinata dall'applicazione delle imposte a chiusura di bilancio; l'anno 2016 ha visto la modifica della posizione fiscale dell'azienda, con l'apertura della Partita IVA, che impediva di predeterminare a preventivo uno stanziamento idoneo e sufficientemente prevedibile.****CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'**Il conto dei servizi propriamente gestiti da ASSEMI in forma diretta – al netto dei relativi costi indiretti - si chiude nel 2016 con un valore pari a **€ 2.817.525,24**, con un aumento rispetto all'anno precedente che chiudeva a **€ 2.602.088,50 (+ € 215.436,74)**.

Il progressivo aumento di conferimenti, e dunque di attività di erogazione propriamente gestite, è un trend collegato alla programmazione zonale 2015 – 2017.

2016	2015	2014	2013	2012
€ 2.817.525,24	€ 2.516.228,50	€ 2.432.703,90	€ 2.500.831,34	€ 2.891.334,31

L'aumento dell'erogazione di servizi, attività e prestazioni, rilanciata con i lavori preparatori e l'adozione del Piano sociale di Zona 2015 – 2017, trova nel 2016 completamento, e conferma nella stabilizzazione di alcuni servizi e attività di nuova programmazione.

Al 31/12/2016 si chiude il settimo anno di piena attività di A.S.S.E.MI. (8° dall'istituzione), che rappresenta ormai una realtà di gestione di servizi alla persona consolidata, stabile e riconosciuta; dopo la fase di programmazione e di avvio del Piano di Zona 2015 – 2017 dello scorso anno, che faceva registrare un rinnovato impegno alla programmazione e sviluppo comune del welfare distrettuale, saldamente governato dal Tavolo Tecnico, si è assistito a un costante sviluppo di servizi, interventi e prestazioni, sia in termini quantitativi che relativamente all'innovazione e miglioramento delle performance.

Pure il 2016 ha visto un faticoso periodo di transizione istituzionale, che mostra non aver intaccato la tenuta e il rigore della gestione dei servizi in linea e delle competenze trasversali o in staff, anche se ha avuto ripercussioni sui tempi di alcuni processi istituzionali. Ad orientare le azioni aziendali 2016 gli indirizzi in continuità del Consiglio di Amministrazione uscente e le linee di priorità tracciate dal Piano sociale di Zona e governate da Assemblea Intercomunale del Distretto e dal Tavolo Tecnico distrettuale.

In estrema sintesi l'esercizio 2016 mostra mantenimento e innovazione qualitativa dei servizi a gestione associata confermati dalla programmazione, linee di investimento fissate dagli Organi in termini pluriennali, chiusura dei piani di investimento avviati nel 2015 dal CdA uscente, adeguamento obbligatorio ad

adempimenti normativi e modifica della prospettiva fiscale dell'Azienda, slancio nell'attrazione di etero finanziamenti.

Il 2016 è stato anno di trasformazione: scadenza del Consiglio di Amministrazione, scadenza a chiusura consuntivo 2015 dell'Organo di Revisione, scadenza al 31 /12/2016 della Direzione Generale, forte impulso ed investimento per aggiornare ed attualizzare il profilo, la governance, l'assetto aziendale con la modifica dello Statuto. Dal novembre 2015 il CdA si era impegnato fortemente in questa direzione, coinvolgendo i decisori/soci ed avviando, con il 2016, consultazioni affiancate da forti e plurime consulenze professionali.

L'Azienda ha dimostrato di saper far fronte con costanza e produttività anche alle fasi trasformative, laddove il cambiamento produce anche instabilità, può indurre preoccupazione e insicurezza e ingaggiare molto gli aspetti regolativi; la presente relazione dimostra che tale situazione non ha influito sulla produzione delle gestioni caratteristiche e sulla capacità di innovazione tecnica.

L'azienda si sta dimostrando una realtà consolidata sia nel suo ruolo di service alla programmazione territoriale delle politiche sociali, che nella gestione di servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi complessi; un 2016 di mantenimento e transizione mostra anche alcuni importanti risultati di gestione, fra cui spicca il dato dei ricavi da attività di progettazione ed etero finanziamento e si assiste ad una rinnovata capacità di spesa.

Il 2016 ha visto un aumento generalizzato di fruizione dei servizi aziendali posti a gestione caratteristica, da parte dei cittadini e da parte dei Comuni conferenti, un attento utilizzo dei trasferimenti statali e regionali grazie all'assiduo lavoro del Tavolo Tecnico e dei Tavoli e gruppi di lavoro del Distretto Sociale, l'ultima fase da percorrere per l'efficientazione dell'Area Amministrazione come delineata dal CdA uscente (nuova contabilità, apertura Partita IVA, gestione elettronica documenti di debito, digitalizzazione e conservazione, nuovi adempimenti e indicatori relativamente ad anticorruzione e trasparenza).

Il conto risulta composto per **€ 480.652,45** da erogazione diretta al consumo dei livelli essenziali distrettualmente determinati o azioni assegnate direttamente in esecuzione all'Azienda, per **€ 1.884.380,35** da attività erogate in partenariato con il III settore o con contratti di outsourcing; l'erogazione indiretta tramite titoli risulta pari a € 452.492,44, dato che dipende da un lato dalle regole e dalle quote di finanziamento regionale e dall'altro dalla progettazione individualizzata dei singoli Comuni.

Risultato di rilievo gli **€ 235.191,74** derivanti da progetti etero finanziati a andamento pluriennale, che assicurano servizi e prestazioni ulteriori alla cittadinanza (Conciliazione, Politiche Giovanili sia di promozione che di prevenzione e riduzione del danno), di cui **€ 138.483,66** a valere sul 2016.

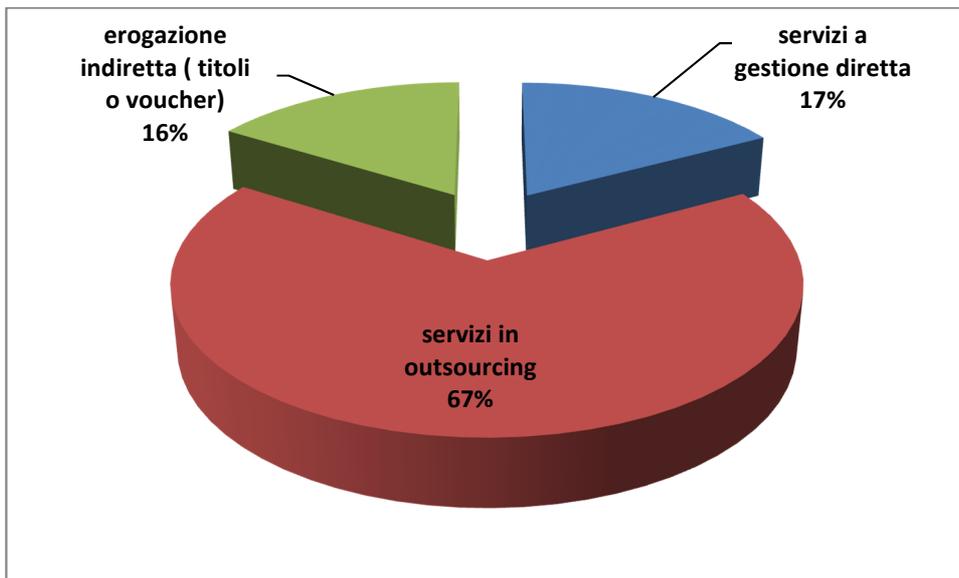
	2016	2015	2014	2013	2012
GESTIONE DIRETTA	€ 480.652,45	€ 413.092,30	€ 389.767,41	€ 377.415,00	€ 358.584,54
GESTIONE IN OUTSOURCING	€ 1.884.380,35	€ 1.736.995,00	1.576.798,30	€ 1.670.456,05	€ 2.224.547,30
GESTIONE INDIRETTA	€ 452.492,44	€ 366.141,20	€ 466.138,19	€ 452.960,29	€ 308.202,47

Si è dunque decisamente superata quella prudenziale linea di sostenibile restringimento dei costi e di sospensione di alcune misure, che la rarefazione delle risorse in campo – massimamente nel 2012 e 2013 – aveva imposto per perseguire la tenuta del sistema.

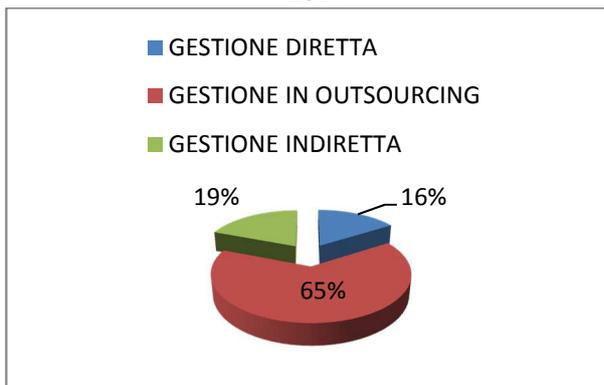
A preventivo si erano fissati alcuni investimenti strategici ed alcuni obiettivi di progettazione che si sono realizzati compiutamente.

Percentualmente (66,8%) si è comunque mantenuto il chiaro orientamento statutario ad assicurare servizi interventi e prestazioni secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, in concorso con le formazioni sociali aderenti alla programmazione territoriale, individuati mediante trasparenti procedure comparative. L'aumento percentuale, sia della gestione diretta A.S.S.E.MI. che delle partnership con terzo settore, è collegato allo sviluppo di ulteriori attività programmate con i Comuni del Distretto.

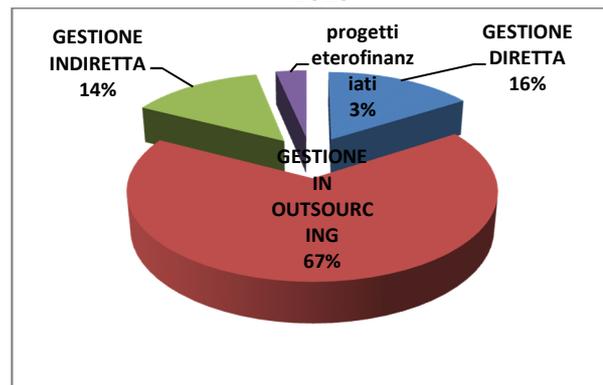
2016



2014



2015



Al conto per servizi, mission dell'azienda, come sempre si aggiungono i costi per le attività di programmazione, progettazione, comunicazione sociale e trasferimento di risorse ai comuni (ad esempio quelle relative al FSR ed a misure regionali a specifico target), in qualità di capofila distrettuale, che non sono ricomprese in tale valore, ed i costi indiretti di Amministrazione aziendale.

	2014	2015	2016
AREA AMMINISTRAZIONE	€ 420.159,73	€ 412.155,05	€ 414.389,35
COORDINAMENTI	€ 12.188,03	€ 30.063,65	€ 17.506,14
AREA PROGETTAZIONE – AREA COMUNICAZIONE SOCIALE SVILUPPO DI COMUNITA'	€ 47.026,33	€ 78.485,42	€ 68.815,09
UFFICIO DI PIANO	€ 89.457,51	€ 76.128,09	€ 88.611,80
TRASFERIMENTI PER SERVIZI E UNITA' D'OFFERTA (Comuni, Enti Gestori)	€ 963.360,50	€ 1.043.094,99	€ 778.242,11

Va ricordato che, per i Comuni conferenti, la gestione dei fondi diretti a sostenere i costi di servizi vengono contabilizzati a scomputo sui singoli crediti: questo quindi vale per il piano di riparto del FSR, per le misure regionali (B6) e per i Fondi della Città metropolitana.

A fronte di un'entrata complessiva pari a €. 1.960.824,12 (che contabilmente contiene anche le attività di governance del progetto dedicato alla conciliazione), vanno a ridurre i crediti dei Comuni per € 1.182.582,01.

Il costo dei servizi erogati ha avuto un andamento di omogenea tenuta rispetto alle previsioni, con dati – che vedremo avanti in analitico – che esprimono, in alcuni casi, un'azione di efficientazione e di miglior vantaggio per le gestioni caratteristiche dei soci. Si sono aggiunte alcune specifiche realizzazioni che vedremo nei dettagli analitici di attività.

		2016(*)	2015	2014	2013	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 4.961.474,24	€. 4.983.364,68	€. 4.093.181,00	€. 4.437.236,00	€. 3.847.305,00
COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 4.961.190,28(*)	€.4.983.364,68	€. 3.948.931,00	€. 4.184.244,00	€. 3.791.439,00

(*) prima della apposizione delle imposte e **al netto degli oneri finanziari per € 324,19**

La complessiva attività ripartita in quota ad ogni socio per le realizzazioni universalistiche, è composta come di seguito, e rappresenta il 9,36% del conto economico, in netta discesa rispetto all'11,28% del 2015; abbiamo correttamente conteggiato il Servizio Protezione Giuridica, pur se finanziato integralmente dalle coperture aziendali indirette, nelle gestioni dirette aziendali; gli specifici conti restano composti anche da attività di erogazione (Area Inclusione, dal 2015 incardinata nel Servizio Sociale Prof.le, Settore Minori e Famiglia, Coordinamento su progettazioni).

	2016	2015	2014
AREA INCLUSIONE SOCIALE	€ 5.683,75	€ 17.875,62	
Coordinamento			
SETTORE MINORI E FAMIGLIA	€ 11.822,39	€ 12.188,03	€ 12.188,03
Coordinamento			
AREA PROGETTAZIONE - COMUNICAZIONE SOCIALE	€ 68.815,09	€ 78.485,42	€ 35.254,49
AREA AMMINISTRAZIONE	€ 414.389,35	€ 412.155,05	€ 420.159,73
ATTIVITA' - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 29.035,87	€ 41.842,91	€ 31.699,65
TOTALE	€ 529.746,45	€ 562.547,03	€ 499.301,90

Va precisato che la modifica del profilo fiscale, con l'apertura della Partita IVA fa decrescere il costo del personale, che non contiene più l'IRAP all'8,5%, ma le percentuali previste per gli enti economici.

Dettaglio costi inseriti come indiretti:

2016	consuntivo	preventivo	differenze
RESPONSABILE INCLUSIONE SOCIALE	€ 5.683,75	€ 17.875,62	-€ 12.191,87
RESPONSABILE SETTORE MINORI E FAMIGLIA	€ 11.822,39	€ 12.188,03	-€ 365,64
RESPONSABILI AREA PROGETTAZIONE/COMUNICAZIONE SOCIALE / SVILUPPO DI COMUNITÀ	€ 68.815,09	€ 73.923,99	-€ 5.108,90
AREA AMMINISTRAZIONE	€ 414.389,35	€ 413.545,04	€ 844,31
SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA	€ 8.415,45	€ 8.415,45	€ 0,00
ATTIVITÀ/IMMOBILIZZAZIONI/AMMORTAMENTI	€ 29.035,87	€ 32.904,37	-€ 3.868,50
TOTALE	€ 538.161,90	€ 558.852,50	-€ 20.690,60

Ogni conto risulta in discesa o in conferma rispetto al preventivo, salvo per l'Area Amministrazione, con uno scostamento di €. 844,31 in aumento. Va però rilevato che nel 2016 – in area Amministrazione – sono stati investiti in consulenze istituzionali a favore del nuovo statuto aziendale € 3.711,24, e che la modifica di incarico a commercialista ha comportato una spesa extra per la chiusura del bilancio d'esercizio 2015, con un passaggio dallo storico di circa €. 10.000,00 annui, agli €. 13.616,02 del 2016.

Il costo del personale 2016 è pari ad €. 716.258,23, non paragonabile al precedente regime fiscale.

Esso rappresenta il 14,43% del conto economico a costo.

2015: 15,04%

2014: 16,50%

Come sempre, per quanto attiene i servizi a gestione diretta, **il costo di personale rappresenta diretta erogazione al consumo.**

La sola attività amministrativa interna, di service all'intero sistema aziendale si situa all'8,35% del conto, di 0,8 punti percentuali in rialzo rispetto ad un 2015 all' 8,27%; nel 2014 tale percentuale era del 10,6%.

I servizi finanziati direttamente dai Comuni soci, **gestioni caratteristiche**, vedono un costo complessivo 2016 pari ad **€ 2.638.574,52**; l'incremento più rilevante deriva dalla gestione dei costi SAD per l'intera annualità.

2015 € 2.291.781,13

2014: € 1.756.533,04

2013: € 1.613.212,00

2012: € 1.606.893,63

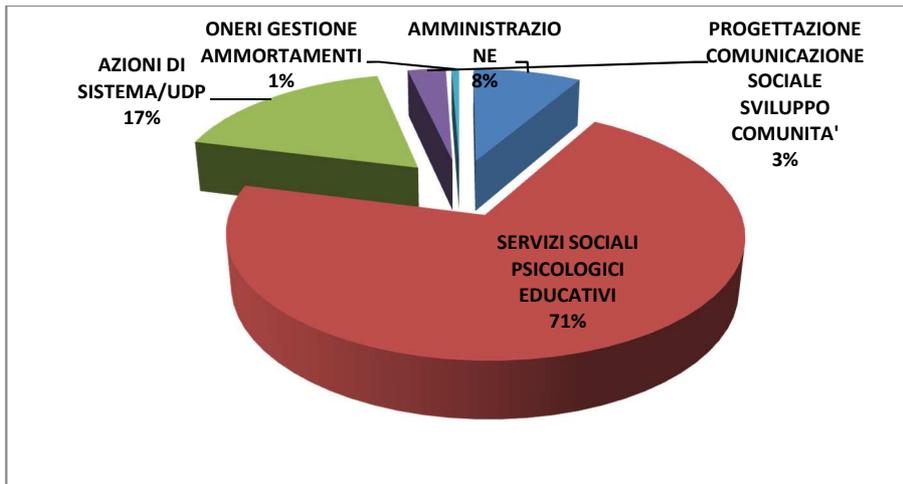
Rileva dunque una tendenza, anno dopo anno, all'aumento, anche a geometria variabile, di conferimenti di gestioni caratteristiche.

Nella somma delle gestioni caratteristiche permangono anche entrate pari a **€ 44.302,86**, per residuale attività commerciale nei confronti dei Comuni di Peschiera B., Mediglia e Tribiano, che acquistano posti nella rete dei nostri CDD, permettendoci l'efficientazione della saturazione media annuale.

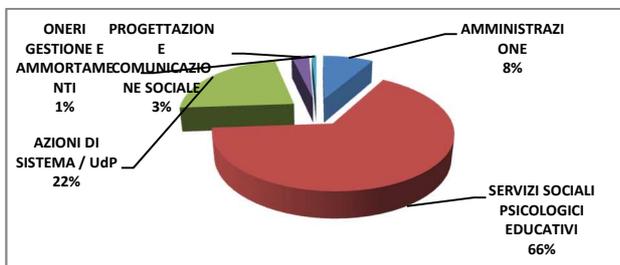
VEDIAMO LA DISTRIBUZIONE PER MACROAREE DEI COSTI:

COSTI PER MACROAREE	2016	2015	2014
AMMINISTRAZIONE	€ 414.389,35	€ 412.155,05	€ 420.159,73
SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI EDUCATIVI (FRA CUI EROGAZIONI CARATTERISTICHE)	€ 3.504.924,20	€ 3.258.796,39	€ 2.444.892,39
AZIONI DI SISTEMA / UdP	€ 866.853,91	€ 1.119.223,08	€ 1.052.818,04
PROGETTAZIONE COMUNICAZIONE SOCIALE	€ 145.987,01	€ 143.540,24	€ 47.026,33
ONERI GESTIONE E AMMORTAMENTI	€ 29.035,87	€ 36.238,15	€ 31.699,65
ONERI FINANZIARI	€ 324,19		
TOTALE	€ 4.961.514,47	4.933.714,76	3.996.596,14

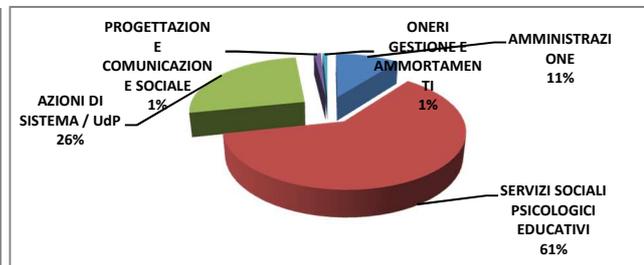
2016



2015



2014



Le percentuali sopra riportate confermano concretamente quanto sostenuto negli ultimi anni: un aumento di risorse umane in staff produce di più per l'erogazione al consumo in quanto efficiente le risorse e governa le capacità di spesa, e l'aumento dei volumi non determina un aumento di costi percentuali indiretti, ma rende più solido il conto e permette di mantenere il controllo sulle gestioni caratteristiche: lo dimostra il passaggio erogativo dal 61% del 2014 al 66% del 2015 ed al 71% di questo Bilancio d'esercizio, con mantenimento degli oneri di Amministrazione all'8%, dopo il passaggio nel 2015 dall'11% all'8%.

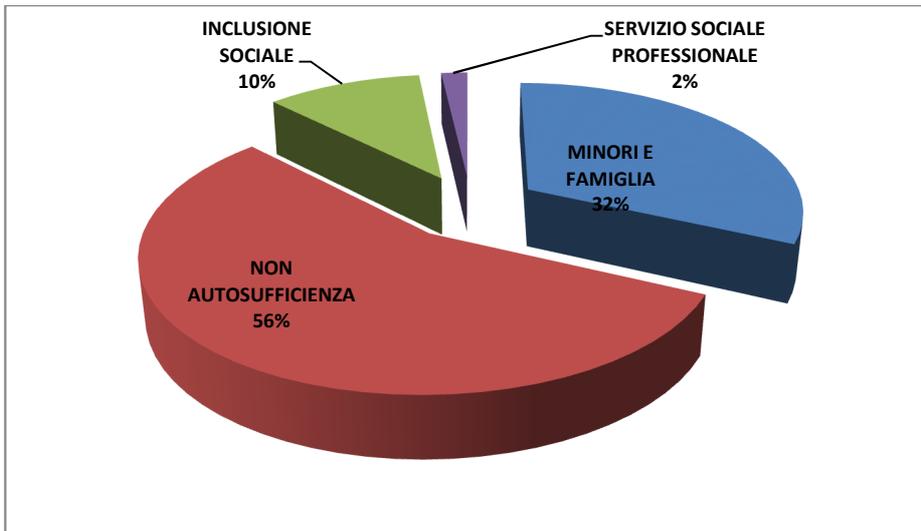
La persistente riduzione degli oneri dell'Area Azioni di Sistema è del tutto connessa all'andamento del gettito finanziario da parte del Governo centrale e da Regione Lombardia; il passaggio di **5 punti percentuali in diminuzione** fra 2015 e 2016 – fra 2014 e 2015 già era stato del 4%) – mostra con chiarezza le politiche perseguite, con il passaggio da Fondi a disposizione delle governance distrettuali, a misure erogate direttamente ai cittadini (Reddito di Autonomia, ad esempio)

L'Ufficio di Piano, che nel 2015 aveva visto gli oneri diminuire a causa dell'assenza per 6/12 dell'anno della figura di Responsabile (vicariato dalla Direzione), torna in linea con gli oneri 2014. La diminuzione è sempre dovuta al cambiamento fiscale intervenuto sui costi di personale.

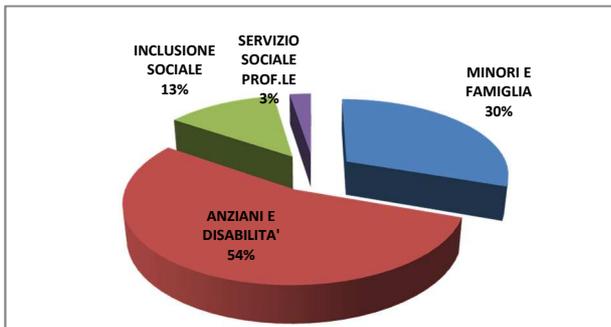
	2016	2015	2014
UFFICIO DI PIANO	€ 88.611,80	€ 76.128,09	€ 89.457,51

PERCENTUALIZZAZIONE (costi) PER SETTORI DI INTERVENTO (fra cui erogazioni caratteristiche)

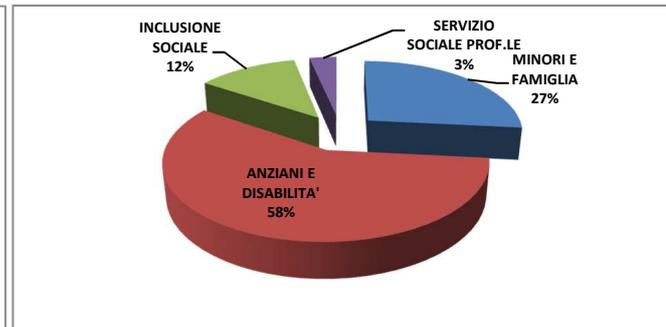
	2016	2015	2014
MINORI E FAMIGLIA	€ 1.117.588,29	€ 989.660,81	€ 650.689,62
NON AUTOSUFFICIENZE	€ 1.951.223,52	€ 1.767.658,52	€ 1.412.938,61
INCLUSIONE SOCIALE	€ 373.566,51	€ 420.009,37	€ 300.032,01
SERVIZIO SOCIALE PROF.LE	€ 62.870,01	€ 81.467,69	€ 81.232,15
TOTALI	€ 3.505.248,33	€ 3.258.796,39	€ 2.444.892,39



2015



2014



Si conferma la netta predominanza degli interventi legati alle non autosufficienze, anche per vincoli posti dal decisore regionale. L'incremento in Area Minori e Famiglia è collegato alla copertura degli oneri derivanti da collocamenti etero familiari di minori per i Comuni afferenti al Servizio Minori e Famiglia dell'Azienda, ma anche a qualche scelta gestionale innovativa. Come in linea con la programmazione distrettuale, risultano marginali le risorse assicurate alla inclusione sociale.

COMPOSIZIONE RICAVI

Per quanto riguarda i ricavi del conto economico, il valore complessivo è di **€. 4.961.514,47**, con un **incremento di €. 266.164,87**, cui ha concorso l'investimento da Fondi pluriennali in misura minore rispetto al 2015.

2015: **€ 4.695.349,60**, con un **incremento di € 602.116,09** rispetto agli **€. 4.093.233,51** del 2014.

Nella realtà, questi dati derivano essenzialmente da

- una costante tenuta dei costi di gestioni caratteristiche, con l'incremento dei conferimenti e la parziale copertura di alcuni oneri per servizio da Fondo Sociale Regionale o con FNPS .
- le coperture provinciali per proprie competenze, fra cui i disabili inseriti in scuole secondarie di secondo grado, parzialmente finanziati solo dal 2013
- l'avvio dell'attività di copertura distrettuale del SAD per l'intera annualità
- nuovi finanziamenti derivanti da attività progettuale

Per quanto riguarda i ricavi nazionali/regionali la flessione già consistente nel 2015 (- € 245.546,00) si consolida con ulteriori € 32.542,00 di diminuzione, essenzialmente per minori stanziamenti propri del Bilancio regionale (FSR).

Oltre alle fonti di stabile e tradizionale finanziamento, Regione finanzia per €. 8.684,00 l'attività di verifica sulle Unità d'Offerta Sociale assicurate dall'Ufficio di Piano, e contribuisce ai costi per allontanamento dei minori dalla famiglia, laddove vi si un'attività sanitaria collegata (misura B6).

Il dato di incremento dei valori di conto complessivi è connesso con un maggior sforzo economico messo in campo dai soci, anche con i fondi distrettuali pluriennali dedicati, ed a ragione di nuove gestioni, tecniche o amministrative.

Va rilevato che la costante azione di ridefinizione che Regione sta operando da un triennio, da un punto di vista normativo e amministrativo oltre che di distribuzione economica, rende ancor più arduo l'utilizzo dei Fondi strutturali di provenienza Nazionale e Regionale, e costringe a ridefinizioni costanti, con conseguente aggravio dei lavori del Tavolo Tecnico in primis, e dell'ente strumentale poi.

Di seguito i dati economici storici a confronto.

anno	FNPS	FSR	FNA	totali
2016	€ 407.974,00	€ 603.183,00	€ 316.248,00	€ 1.327.405,00
2015	€ 401.835,00	€ 651.677,00	€ 304.435,00	€ 1.357.947,00
2014	€ 460.521,00	€ 774.946,00	€ 274.751,00	€ 1.510.218,00
2013	€ 460.521,00	€ 779.851,00	€ 274.751,00	€ 1.515.123,00
2012	€ 218.773,00	€ 445.629,00	€ 0,00	€ 664.402,00
2011	€ 449.747,00	€ 779.426,00	€ 476.277,00	€ 1.705.450,00
2010	€ 395.313,00	€ 948.162,00	€ 425.988,00	€ 1.769.463,00
2009	€ 847.614,00	€ 947.144,00	€ 216.587,00	€ 2.011.345,00
2008	€ 946.827,00	€ 1.020.854,72	€ 57.691,00	€ 2.025.372,72
2007	€ 935.485,32	€ 1.020.854,72		€ 1.956.340,04
2006	€ 753.316,88	€ 1.020.854,72		€ 1.774.171,60

Non è solo la variabilità delle risorse strutturali d'ambito a mettere alla prova anno dopo anno le potenzialità programmatiche, ma a questo vanno aggiunte 3 ulteriori criticità

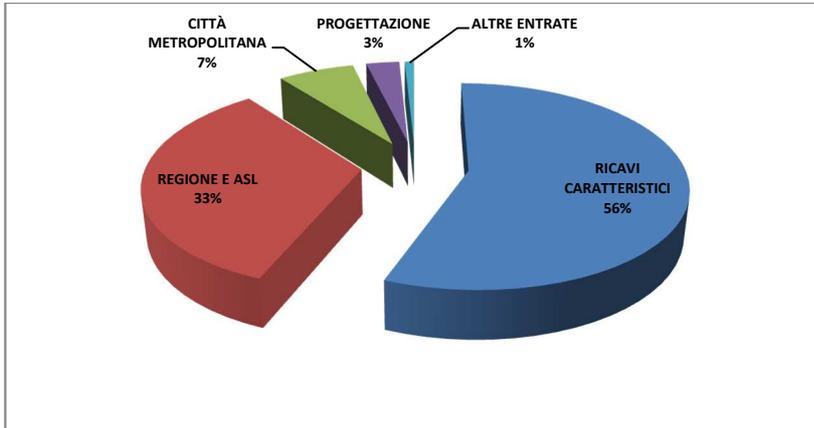
- l'assoluta non aderenza delle tempistiche di ripartizione alle esigenze di programmazione annuale
- la tendenza strutturale di Regione Lombardia ai modificare, anche radicalmente, le regole di fruizione dei fondi ripartiti, in alcune occasioni con nessuna rispondenza con i bisogni del territorio
- a discendere, il costante incremento di procedure di rendicontazione o debito informativo sulle regole annualmente imposte, che continua a mettere a dura prova la tenuta dell'Area Amministrazione e dell'Ufficio di Piano, per il versante amministrativo, e che richiede – ormai da 3 anni – l'impiego di un tempo determinato cat. C; **tale evidenza dovrà orientare a breve ad una rimodulazione della dotazione organica, rispondente al costante incremento di plurime competenze in capo .**

	2016	2015	2014	2013
RICAVI CARATTERISTICI(*)	€ 2.638.574,52	€ 2.378.783,73	€ 1.768.102,79	€ 1.708.636,19
REGIONE E ASL	€ 1.581.264,00	€ 1.935.176,33	€ 1.861.291,73	€ 2.359.482,07
CITTÀ METROPOLITANA	€ 318.248,38	€ 297.927,02	€ 285.720,35	€ 150.300,00
PROGETTAZIONE	€ 138.483,66	€ 50.000,00	€ 25.432,00	€ 31.754,50
ALTRE ENTRATE	€ 38.921,58	€ 23.215,20	€ 9.756,14	€ 15.845,45
SPRAR SDM			€ 142.930,50	€ 172.480,00

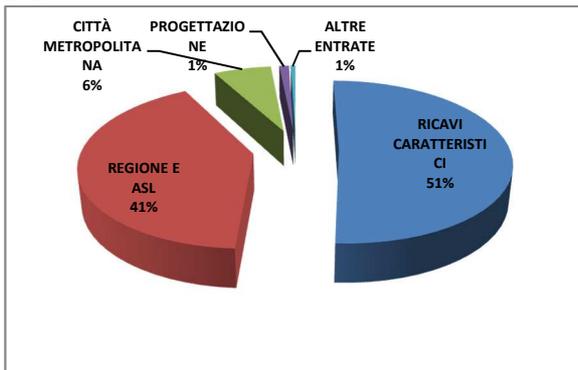
	€ 4.721.093,54	€ 4.685.102,28	€ 4.093.233,51	€ 4.438.498,21
UTILIZZO FONDI	€ 242.056,72	279.905,02	€ 96.636,47	
	€ 4.961.514,47	4965.007,30	4.189.869,98	

(*) comprensivi di contratti con Distretto Sociale Pauslese, tariffe applicate e SPRAR San Donato M.se

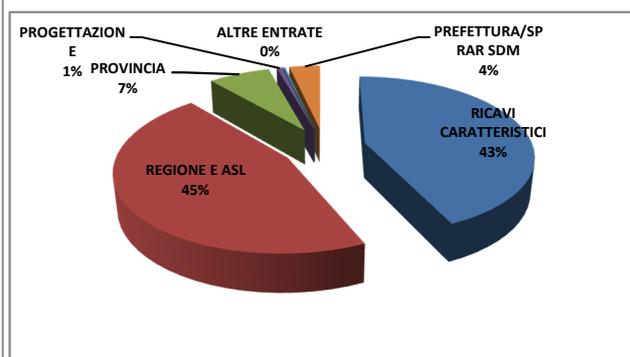
2016



2015



2014



Le gestioni caratteristiche, quindi i servizi affidati in house dai soci o derivanti da residuale attività commerciale passano in quattro anni dal 39% del conto complessivo 2013 al 56% del 2016, segno di salute aziendale, che può ora contare sul superamento costante della soglia del 50%.

E' da sottolineare anche il netto incremento dell'attrazione di etero finanziamenti, che passano dall'1% al 3%. Da € 50.000,00 a € 138.483,66.

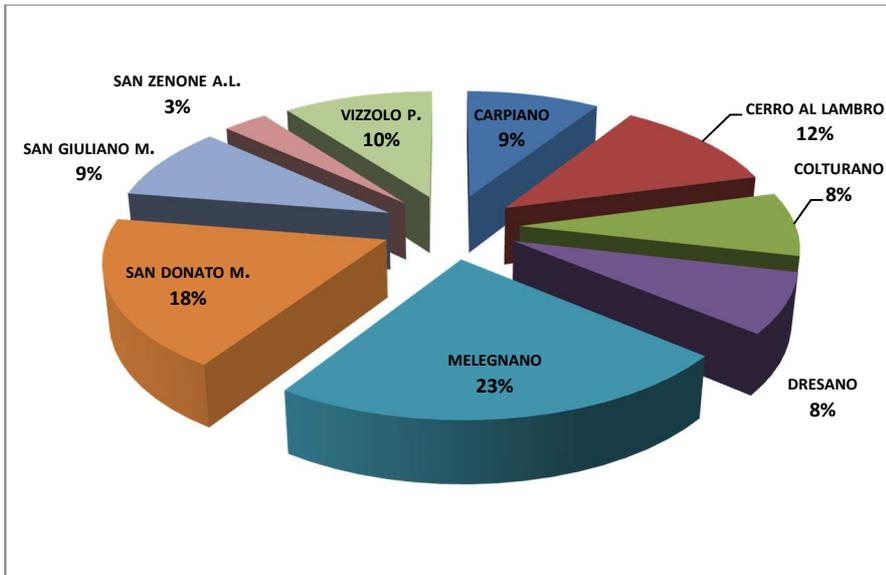
Permane la difformità più volte segnalata sulle spalmature cosiddette aziendali, attratte anche da servizi e attività coperti con Fondi di derivazione nazionale, come dei due servizi consolidati in area minori e famiglia (Centro affido familiare e Spazio Neutro "Incontriamoci qui") ancora quasi totalmente finanziati con FNPS, pur se con il profilo di stabilità tipico delle gestioni caratteristiche.

Le tabelle a confronto ben illustrano gli spostamenti evidenziati.

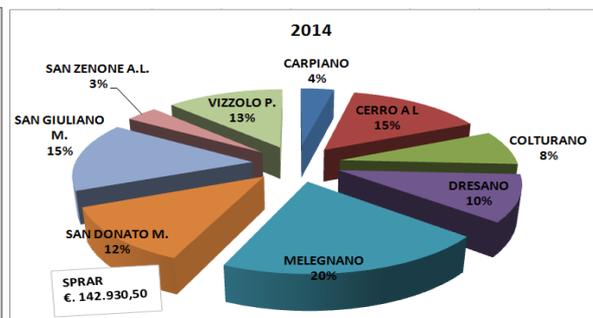
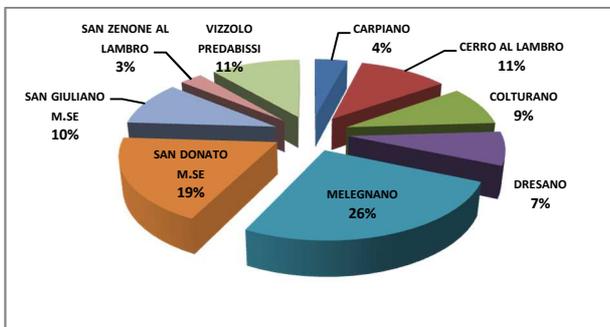
Ricavi dai Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano (€ 2.539.439,13)

CARPIANO	€ 230.753,29
CERRO AL LAMBRO	€ 297.456,07
COLTURANO	€ 199.516,39

DRESANO	€ 187.019,63
MELEGNANO	€ 589.073,35
SAN DONATO M.	€ 465.584,33
SAN GIULIANO M.	€ 232.903,19
SAN ZENONE A.L.	€ 77.407,30
VIZZOLO P.	€ 259.725,58
TOT	€ 2.539.439,13



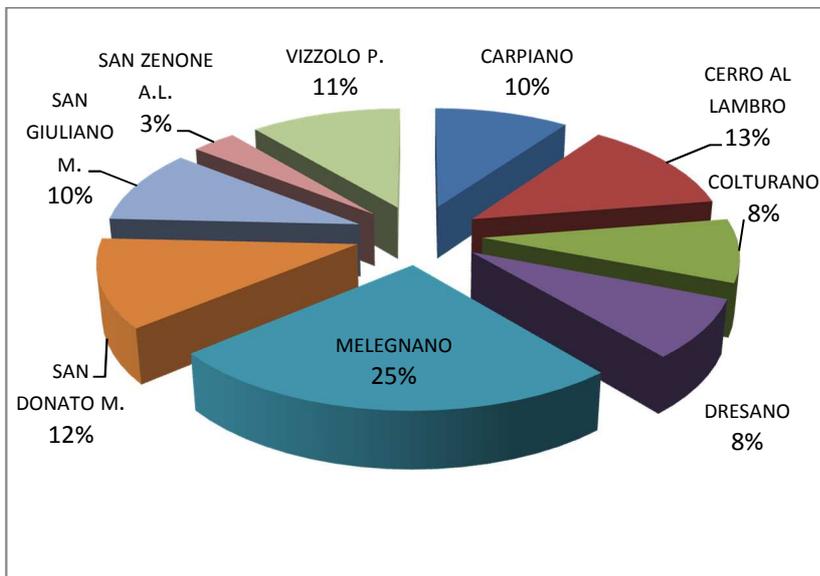
2015



Per quanto attiene il **futuro adempimento inserito nel nuovo Statuto aziendale**, relativo alle quote di conferimento che concorrono all'espressione del voto assembleare, con la sottrazione di quote etero finanziate (SPRAR di San Donato M.se), la situazione risulta la seguente:

CARPIANO	€ 230.753,29
CERRO AL LAMBRO	€ 297.456,07
COLTURANO	€ 199.516,39
DRESANO	€ 187.019,63
MELEGNANO	€ 589.073,35
SAN DONATO M.	€ 278.538,82
SAN GIULIANO M.	€ 232.903,19

SAN ZENONE A.L.	€ 77.407,30
VIZZOLO P.	€ 259.725,58
TOT	€ 2.352.393,62



Il Comune di Melegnano si conferma maggior fruitore delle gestioni caratteristiche dell'Azienda, dunque anche il maggior debitore, non confermando il concorso al 26 % dei crediti caratteristici, ma scendendo di 3 punti percentuali; San Donato M.se, essenzialmente per il progetto SPRAR, conferma il 18% nei trasferimenti complessivi, ma permane al 12% nelle quote voto. Carpiano raddoppia i conferimenti, a ragione della piena gestione annuale del servizio di Educativa Specialistica alunni disabili a scuola e di un'ingente impennata nelle rette di comunità per minori. Complessivamente il 2016 ha avuto un andamento in continuità con il 2015.

All'interno dei ricavi caratteristici, le entrate per tariffe servizi A.S.S.E.MI. si compongono in modo quasi esclusivo delle **quote di partecipazione al costo CDD da parte dell'utenza**, introdotte nel 2013, purtroppo non universalmente sull'intero distretto, anche se deliberate dall'Assemblea Intercomunale all'unanimità. A questo proposito va segnalato che i crediti insoluti da parte di alcune famiglie stanno divenendo ingenti per l'Azienda, e che il lavoro di gruppo del cosiddetto "pagare il giusto", approvato dall'Assemblea Intercomunale, non contiene le regole necessarie ad un eventuale recupero del credito o dimissione del/della paziente. Si è già interessato il tavolo tecnico distrettuale in merito.

I ricavi derivanti da sopravvenienze attive si compongono:

- ✓ rateo 2016 progetto Complessi Equilibri;
- ✓ minor consumo a consuntivo energia e calore sede legale;
- ✓ verifiche fatturazione SAD e CDD successive a chiusura conto 2015.

Si segnala un'ulteriore ristrutturazione dei fondi dovuti a livello statale e regionale, con il rifinanziamento potenziato (+ € 29.684,00) del Fondo Non Autosufficienza e il calo delle quote derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (- € 58.686,00), la decrescita del Fondo Sociale Regionale (con il passaggio da € 774.946 a € 651.677); a sollievo parziale dei costi in area minori etero collocati permane l'applicazione della cosiddetta misura B6...che vede i trasferimenti in ritardo di circa 18 mesi.

Più in generale si segnala la tendenza regionale a ridurre costantemente le risorse destinate al welfare provenienti dal Bilancio Regionale, un utilizzo più massivo e generalizzato dei Fondi Europei, la cancellazione del fondo regionale a supporto dei programmi di integrazione rivolti a cittadini non italiani (ex L.40/'98).

L'ANDAMENTO DEI FONDI DISTRETTUALI PLURIENNALI

Fondo "Fondo di riserva" 2,10,003	Bilancio IV CEE	valore al 31.12.13	incremento 2014	valore al 31.12.14	incremento 2015	decremento 2015	valore al 31.12.15	incremento 2016	decremento 2016	valore al 31.12.16
Fondo di Riserva - incremento 2014 per destinazione utile 2013	A.7.z altre riserve di utile - Fondo Finanziamento e sviluppo investimenti	€ 13.946,58	€ 27.550,87	€ 41.497,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.497,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.497,45
Fondo di Riserva - decremento 2015 di euro 2.858,46 per utilizzo a copertura costo q.ta ammort. Software contabilità	A.7.z altre riserve di utile - Fondo Finanziamento e sviluppo investimenti					€ 2.858,46	-€ 2.858,46	€ 0,00		-€ 2.858,46
Fondo di Riserva - decremento 2016 di euro 3.965,61 per utilizzo a copertura costo q.ta ammort. Software contabilità 2016	A.7.z altre riserve di utile - Fondo Finanziamento e sviluppo investimenti						-	-	€ 3.965,61	-€ 3.965,61
Fondo di Riserva tot scheda contabile		€ 13.946,58	€ 27.550,87	€ 41.497,45	€ 0,00	€ 2.858,46	€ 38.638,99	€ 0,00	€ 3.965,61	€ 34.673,38

Fondo "Altri Fondi" conto: 2,20,002 (Fondo distrettuale pluriennale)	Bilancio IV CEE	valore al 31.12.13	incremento/decremento 2014	valore al 31.12.14	incremento 2015	decremento 2015	valore al 31.12.15	incremento 2016	decremento 2016	valore al 31.12.16
Altri Fondi (utilizzo 2014 per copertura costi ex Ena)	B.3 Fondi per rischi ed oneri, altri fondi	217.644,78	-51.000,00	166.644,78			166.644,78			166.644,78

Altri Fondi (utilizzo 2014 per copertura costi ex Ena), incremento 2015 di euro 96.636,53 per destinazione utile 2014 (deliberazione n.4/15 del 02/07/15 Ass. Consort.)	B.3 Fondi per rischi ed oneri, altri fondi				96.636,53		96.636,53		96.636,53
Altri Fondi - giroconto rateo F.do Voucher Disabili, Ass. Consortile verbale 37/15 approvazione Preventivo ASSEMI 2015	B.3 Fondi per rischi ed oneri, altri fondi				50.000,00		50.000,00		50.000,00
Altri Fondi - acc.to Fondo pluriennale per piano servizi prima infanzia	B.3 Fondi per rischi ed oneri, altri fondi				145.028,33		145.028,33		145.028,33
Altri Fondi - utilizzo per copertura F.do Assistenza Ed. Alunni Disabili 2015, det. 146/15	B.3 Fondi per rischi ed oneri, altri fondi					-130.000,00	-130.000,00		-130.000,00
Utilizzo per copertura Piano GAP						-3.888,00	-3.888,00		-3.888,00
Utilizzo per copertura Piano GAP						-15.054,82	-15.054,82		-15.054,82
Utilizzo per copertura "Non						-52.737,24	-52.737,24		-52.737,24

autosufficienza"										
Utilizzo per finanziamento Azioni distrettuali						-78.224,96	-78.224,96			-78.224,96
Altri Fondi - utilizzo per copertura F.do Assistenza Ed. Alunni Disabili 2016, det. 77/16									-110.000,00	-110.000,00
Gc da rateo 2013 "Intese Famiglia"								166.726,82		166.726,82
Utilizzo per perdita SPRAR									-66.303,21	-66.303,21
Utilizzo per potenziamento PID									-1.692,00	-1.692,00
Utilizzo per Piano GAP Scuole Superiori									-4.700,00	-4.700,00
Utilizzo per cofinanziamento Passi Prossimi									-11.000,00	-11.000,00
Utilizzo per copertura costi indiretti non autosufficienza									-12.592,46	-12.592,46
Utilizzo per copertura costi indiretti ASI									-11.011,60	-11.011,60
Utilizzo per copertura costi indiretti gestione Fondi e Collocamenti eterofamiliari									-19.155,89	-19.155,89
Utilizzo in forza emendamento deliberazione Assemblea Consortile n°									- 5.601,56	- 5.601,56

3 del 30 maggio 2017									
Altri fondi tot scheda contabile	217.644,78	-51.000,00	166.644,78	291.664,86	-279.905,02	178.404,62	166.726,82	-242.056,72	103.074,72

scheda contabile	Fondo "Fdo accto per DGR 2260/14" conto: 2,20,003	Bilancio IV CEE	valore al 31.12.13	incremento/decremento 2014		valore al 31.12.14	incremento 2015	decremento 2015	valore al 31.12.15
2.20.003	Fondo accantonamento per DGR 2260/14- finanziamento azioni distrettuali 2015	B.3 Fondi per rischi ed oneri, altri fondi						-10.783,92	-10.783,92
2.20.003	Fondo "Fdo accto per DGR 2260/14" conto: 2,20,003		0,00	15.498,92	15.498,92	0,00	-15.498,92		0,00

Dunque, per trovare finanziamento, soprattutto agli obiettivi strategici fissati a Piano Programma 2016, si sono impiegati fondi pluriennali come preventivato.

<i>Utilizzo fondi pluriennali</i>	<i>Preventivo 2016</i>	<i>Consuntivo 2016</i>	<i>Consuntivo 2016 Imposte</i>
	€ 274.346,40	€ 242.056,72	€ 8.839,00

A ciò si aggiunge la copertura delle imposte che determinano la chiusura in perdita per € **8.839,00**.

Indicatori di bilancio economici, finanziari e patrimoniali

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015*
Valore della produzione	4.961.474	4.983.289
Margine operativo lordo	(25.278)	65.207
Risultato prima delle imposte	(0)	43.920

*L'anno 2015 è stato riclassificato in riferimento alla necessaria esigenza di comparabilità ex D.lgs 139/2015.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	4.914.937	4.960.109	(45.172)
Costi esterni	4.223.957	4.165.908	58.049
Valore Aggiunto	690.980	794.201	103.221
Costo del lavoro	716.258	728.994	(12.736)
Margine Operativo Lordo	(25.278)	65.207	(90.485)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	20.976	29.925	8.949
Risultato Operativo	(46.254)	35.282	(81.536)
Proventi diversi	46.537	23.180	23.357
Proventi e oneri finanziari	(284)	(448)	164
Risultato Ordinario	(0)	58.014	(58.014)
Risultato prima delle imposte	(0)	(14.094)	14.094
Imposte sul reddito	8.838	43.921	35.083
Risultato netto	(8.838)	0	(8.838)

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'azienda si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, in ottemperanza al piano degli indicatori di bilancio (art.114 c.8 TUEL).

	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto		
ROE lordo		0,25
ROI	0,00	0,01
ROS	0,00	0,01

Tali indici sono poco significativi in ordine al pareggio di bilancio dell'anno 2015 e alla perdita maturata nell'anno in corso.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	29.871	37.666	(7.795)
Immobilizzazioni materiali nette	11.847	12.553	(706)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	41.718	50.219	(8.501)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	4.468.166	3.437.378	1.030.788
Altri crediti			
Ratei e risconti attivi	9.283	5.402	3.881
Attività d'esercizio a breve termine	4.477.449	3.442.780	1.034.669
Debiti verso fornitori	1.947.555	1.660.190	287.365
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	49.613	37.493	12.120
Altri debiti	2.277.174	1.544.225	732.949
Ratei e risconti passivi	81.270	364.648	(283.378)
Passività d'esercizio a breve termine	4.355.612	3.606.556	749.056
Capitale d'esercizio netto	121.837	(163.776)	285.613
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	215.511	187.806	27.705
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	103.075	178.405	(75.330)
Passività a medio lungo termine	318.586	366.211	(47.625)
Capitale investito	(155.031)	(479.768)	(324.737)
Patrimonio netto	(166.455)	(179.259)	(12.804)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	321.486	659.027	337.541
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	155.031	479.768	324.737

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge un sufficiente grado di solidità patrimoniale dell'azienda e la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale dell'azienda si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, in ottemperanza al piano degli indicatori di bilancio (art.114 c.8 TUEL).

	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	124.737	129.040
Quoziente primario di struttura	3,99	3,57
Margine secondario di struttura	448.925	495.251
Quoziente secondario di struttura	11,76	10,86

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	320.545	658.495	337.268
Denaro e altri valori in cassa	600	532	(68)
Disponibilità liquide	321.145	659.027	337.200

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	321.145	659.027	337.200
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	321.145	659.027	337.200

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,10	1,14
Liquidità secondaria	1,10	1,14
Indebitamento	26,97	19,13
Tasso di copertura degli immobilizzi	9,16	7,31

L'indice di liquidità primaria e secondaria sono pari a 1,10. La situazione finanziaria dell'azienda è da considerarsi sufficiente anche in ordine agli accordi contrattuali con i Soci comuni.

L'indice di indebitamento, pari a 26,97 (in lieve crescita), e il tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 9,16, sono allineati alle media degli indici settoriali delle aziende servizi alla persona in Regione Lombardia nei settori sociali e socio sanitari assistenziali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Mobili arredi	1.972
Attrezzature informatiche macchine ufficio	3.267
Altri beni	

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	(8.838)
A f.do riserva ex art.43 DPR 902/86	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	
A copertura fondi patrimoniali	Euro	(8.838)

L'allegato bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili, sopra sintetizzate in principali dati **economici e patrimoniali**.

A seguire relazione riguardante budgettistica, processo ed impatto delle attività aziendali al 31/12/2016.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, il Direttore dà atto che l'Azienda si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

San Donato M.se, 30 maggio 2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Domenico Francesco Lollo

LEGENDA DEGLI ACRONIMI

A.S.S.E.MI.	Azienda Sociale Sud Est Milano
D.S.S.E.MI.	Distretto Sociale Sud Est Milano
C.d.A.	Consiglio di Amministrazione
PdZ	Piano di Zona
U.d.P.	Ufficio di Piano
F.N.P.S.	Fondo Nazionale Politiche Sociali
F.N.A.	Fondo Non Autosufficienza
F.S.R.	Fondo Sociale Regionale
B2	Misura economica sostegno non autosufficienza
B6	Contributo spese sanitarie minori etero collocati
S.S.P.	Servizio Sociale Professionale
C.D.D.	Centro Diurno Disabili
C.A.T.	Centro Affidamento familiare Territoriale
S.M.e F.	Servizio Minorile e Famiglia
I.Q.	Incontriamoci qui – servizio di Spazio neutro
A.D.S.	Amministrazione di Sostegno
S.A.D.	Servizio Assistenza Domiciliare
A.D.M.	Assistenza Domiciliare Minorile
A.D.H.	Assistenza Domiciliare Handicap
A.E.S.	Assistenza Educativa Specialistica
ASST	Azienda Socio Sanitaria territoriale
ATS	Agenzia Tutela Salute
Ser.D.	Servizio Dipendenze
C.P.S.	Centro Psico Sociale
U.O.N.P.I.A.	Unità Operativa Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
C.F.	Consultorio familiare
SIA	Sostegno Inclusione Attiva
FAMI	Fondo Asilo Migrazione Integrazione
SPRAR	Sistema Protezione Rifugiati Richiedenti Asilo